Comune di Lavagna
Provincia di Genova

D.U.P. - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2017

Introduzione e Logica espositiva

La nuova programmazione e la sperimentazione

La legge n. 196 del 31 dicembre 2009 così come modificata ed integrata dalla legge n. 39 del 7 aprile 2011, al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

Per gli enti locali il cardine normativo di riferimento è il D.lgs.n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi"

L'art. 36 del D.lgs. n. 118/2011 dispone che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'Interno, il Ministro delle riforme per il federalismo, il Ministro per i rapporti con le Regioni e la Coesione territoriale e il Ministro per la semplificazione normativa, d'intensa con la Conferenza Unificata di cui all'art. 8 del D.lds. 28 agosto 1997, n. 281, sono individuate le amministrazioni coinvolte nella sperimentazione e definite le modalità della sperimentazione.

Il Ministero delle Finanze e dell'Economia, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con Decreto del 15 novembre 2013 ha definito le modalità della sperimentazione per l'anno 2014 e individuato le amministrazioni coinvolte nella sperimentazione tra cui il Comune di Lavagna. Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 27/09/2013 il Comune di Lavagna manifestato il proprio interesse a partecipare alla suddetta sperimentazione.

Sulla base dei nuovi principi contabili ed in particolare il "principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", è stabilito che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

I contenuti della programmazione, devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate;
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I caratteri qualificanti della programmazione propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche, sono:

1. la valenza pluriennale del processo;
2. la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione;
3. la coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti della programmazione.

a) A livello di Enti locali gli strumenti di programmazione sono:
   b) il **Documento unico di programmazione (DUP)**, presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazione, che, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la relazione previsionale e programmatica;
   c) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
   d) o schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;
   e) il piano esecutivo di gestione e delle performance approvato dalla Giunta entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio;
   f) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
   g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
   h) le variazioni di bilancio;
   i) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte della Giunta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento ed entro il 31 maggio da parte del Consiglio

Il Documento Unico di Programmazione (DUP)

Il Documento Unico di Programmazione è definito dal comma 8 del "principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio". Esso dispone quanto segue:

> Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica. Con riferimento all'esercizio 2014, il termine di presentazione del DUP non è vincolante.
> Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.
> Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.
> Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
> Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Logica espositiva

Sulla base di quanto sopra pertanto il presente elaborato si compone delle seguenti parti:

1. Sezione Strategica (SeS)
2. Sezione Operativa (SeO)

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.
In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.
Le linee programmatiche di questa amministrazione sono state presentate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 27/08/2014 e fanno riferimento al periodo 2014-2019, pertanto l'orizzonte temporale della sezione è di 5 anni.

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.
Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.
La SeO si struttura in due parti fondamentali: una prima parte nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali; Ed una seconda parte, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

D.U.P. - SEZIONE STRATEGICA (SeS)

Quadro delle condizioni esterne

Scenario economico generale

Molto brevemente si vuole dare un semplice inquadramento dell'economia nazionale e regionale basato sulle pubblicazioni della Banca d'Italia, in particolare, il Bollettino Economico di luglio 2014, a carattere nazionale, e il Rapporto annuale di giugno 2014 denominato "L'Economia della Liguria".

Con riferimento all'inquadramento generale, la posizione italiana è ancora incardinata in una situazione di criticità, dove la crescita stenta ad avviarsi, soprattutto in conseguenza della debolezza del settore dell'edilizia, con un generale ristagno delle attività in generale. Nonostante questa situazione tuttavia, gli indicatori congiunturali che esprimono la fiducia di famiglie ed imprese ha visto un incremento, seppur decisamente marginale, variazione positiva tuttavia che non si verificava dal 2011. Con anche un miglioramento dei piani di investimento, soprattutto nell'industria. L'inflazione continua a scendere, mentre il tasso di disoccupazione ha visto un nuovo incremento. Le proiezioni della Banca d'Italia, prevedono comunque per il biennio 2014-2015 una crescita ancora molto incerta.

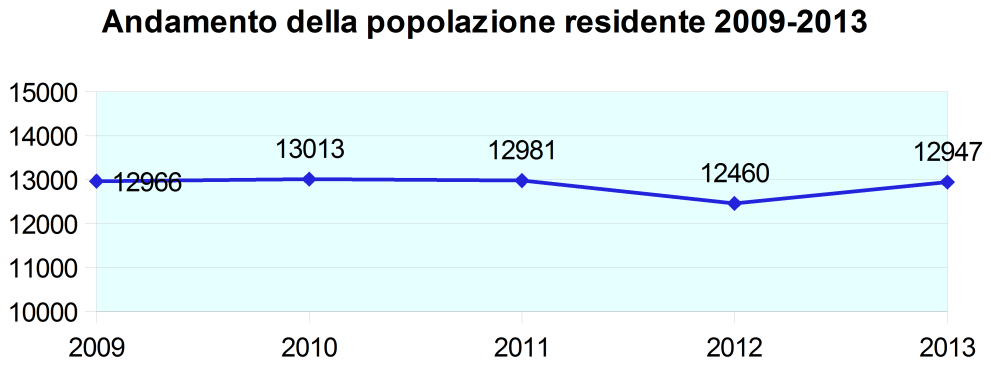
A livello regionale non sono stati conseguiti nel 2013 progressi di rilievo, a seguito sia del perdurare della debolezza della domanda interna, sia del calo delle esportazioni, in particolare della cantieristica navale. La redditività netta è in calo a seguito del ristagno del fatturato in termini reali delle imprese industriali. Anche l'economia ligure è contrassegnata da una riduzione dell'attività edile sia in campo privato che pubblico, così come continuano ad essere contrassegnate da segno negativo le compravendite immobiliari. La reazione delle famiglie è negativa e ha prodotto un ulteriore diminuzione della spesa. La congiuntura negativa a livello nazionale ha portato anche ad una riduzione dei flussi turistici italiani in Liguria, fortunatamente compensati dall'incremento dei turisti stranieri. Il tasso di disoccupazione continua a salire, con conseguenze negative soprattutto sui giovani, la Liguria infatti ha superato con riferimento componente di disoccupazione giovanile la media italiana.

Contesto normativo nazionale

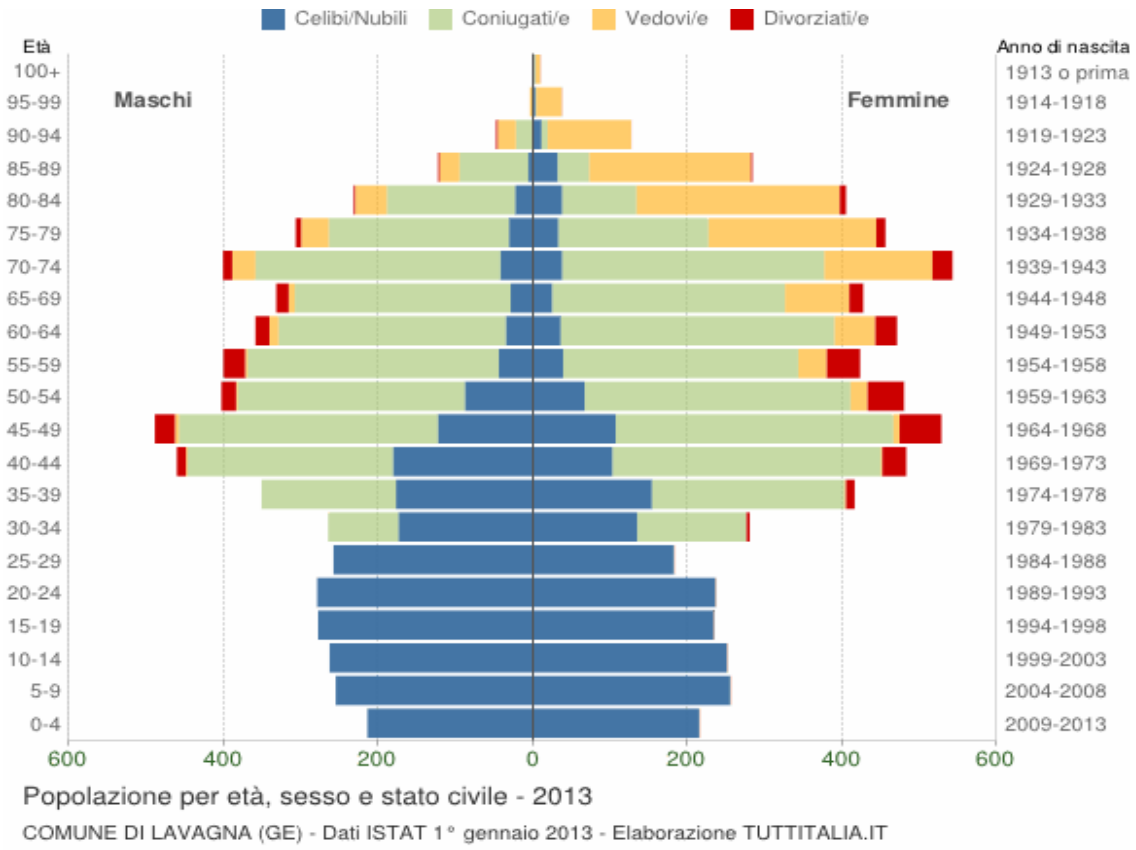
Gli obiettivi strategici dell'Ente dipendono molto anche dal margine di manovra concesso dal Governo Centrale in particolare, alle ultime manovre legislative e quelle in previsione vanno ad incidere sulle seguenti variabili:

- Riforme istituzionali (revisione della forma di governo volta favorire la stabilità del sistema politico e a rendere maggiormente efficienti e rapidi i circuiti decisionali di un sistema di governo multi-livello che attualmente appare molto articolato e complesso; si rende pertanto necessaria una profonda razionalizzazione del sistema ed in particolare nuova allocazione e definizione di nuove modalità di gestione delle diverse funzioni amministrative);
- Riequilibrio strutturale dei conti pubblici (pur essendo noti gli effetti negativi che le manovre operate negli anni al fine di riequilibrare i conti pubblichi hanno avuto sull'economia reale, il contenimento del debito e del disavanzo resta una priorità attuabile non solo mediane la valorizzazione e dismissione di immobili pubblici ma anche mediante manovre nel consolidamento e nel rafforzamento della revisione della spesa.
- Ammodernamento e riforma della PA (le amministrazioni pubbliche necessitano di un profondo processo di ristrutturazione e al contempo devono essere potenziati gli strumenti volti al miglioramento della trasparenza in quanto elemento indispensabile, sia per la conoscenza delle decisioni da parte del cittadino, che per prevenire la corruzione e la responsabilizzare nell'uso delle risorse pubbliche).

Contesto socioeconomico del territorio
Il territorio del comune di Lavagna si estende su una superficie 13,90 km quadrati confinando con i Comuni di Sestri Levante, Cogorno e Chiavari.
La popolazione residente nel comune di Lavagna è grosso modo costante oscillando attorno ai 13.000 abitanti, (12.947 al 31 dicembre 2013). La riduzione del 2012 è legata al censimento della popolazione, a seguito del quale sono state cancellate (e successivamente reinserite) d'ufficio alcune posizioni.
Seguono alcuni grafici sulla composizione della popolazione stessa.

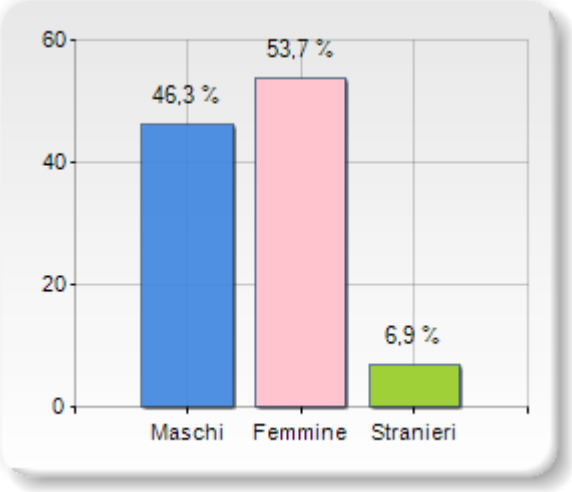


Anno 2013 – popolazione per classi di età, sesso e stato civile



Fonte: tuttitalia.it

Anno 2013 – Popolazione per sesso e % di stranieri



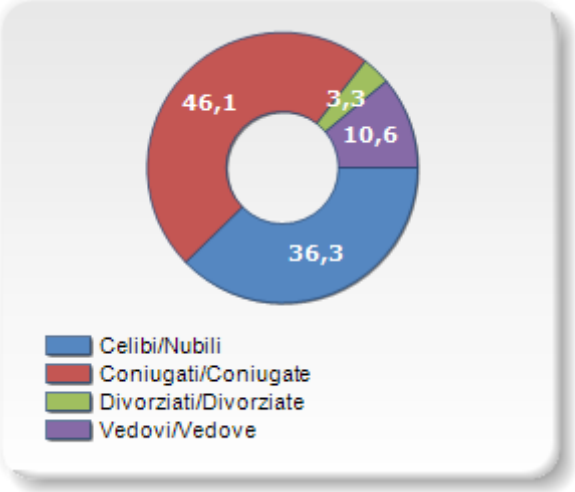
Fonte: Urbistat

Anno 2013 - Composizione stranieri residenti

	(n.)	% su totale stranieri	% su totale popolazione
Stranieri femmine	482	45,90 %	3,16 %
Stranieri maschi	409	54,10 %	3,73 %
Totale stranieri	891	100 %	9,89 %

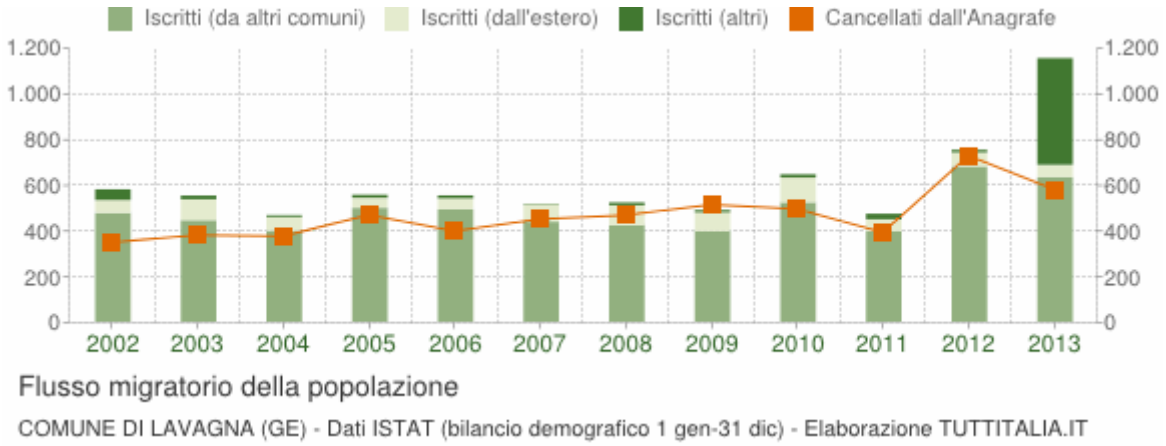
Elaborazione dati ISTAT

Anno 2012 - Popolazione per stato civile



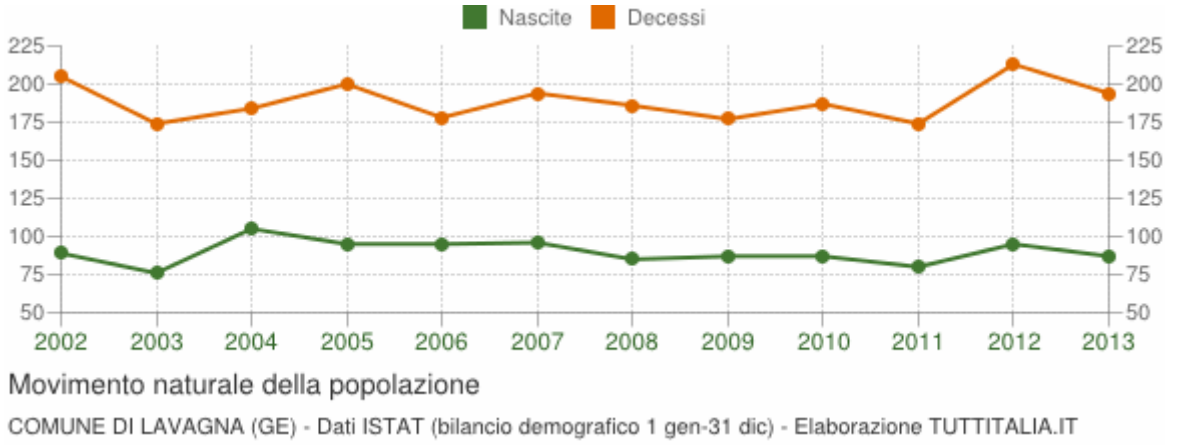
Fonte: Urbistat

Andamento flussi migratori della popolazione



Fonte: tuttitalia.it

Andamento movimento naturale della popolazione

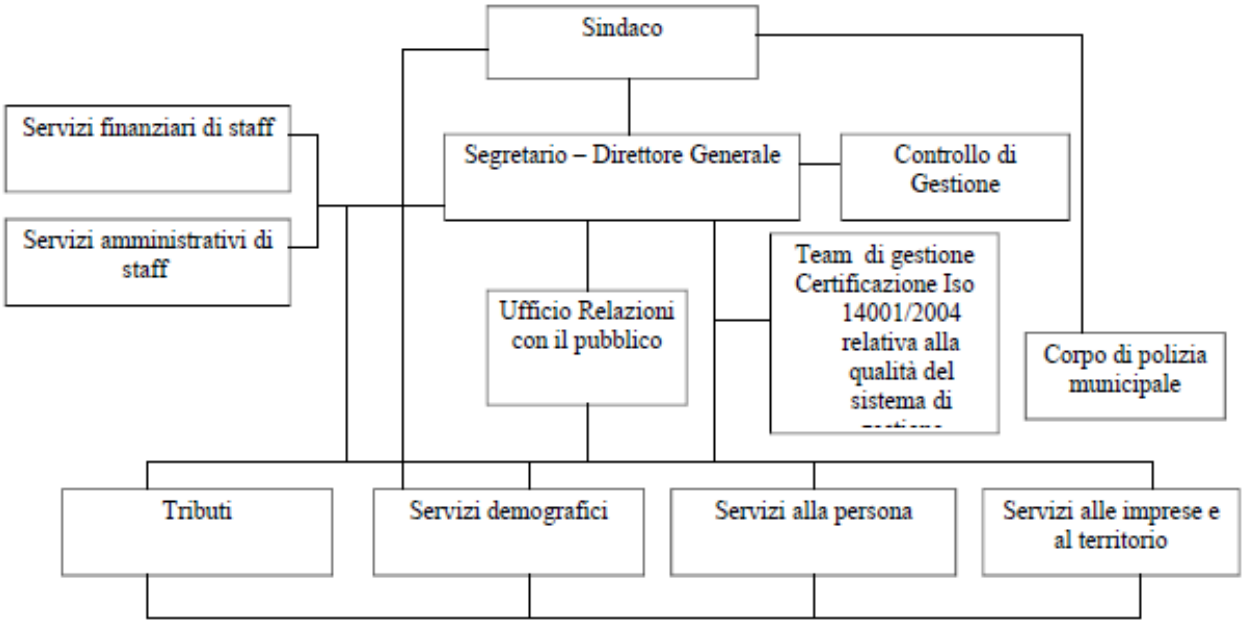


Fonte: tuttitalia.it

Quadro delle condizioni interne

Struttura organizzativa dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente, in conseguenza del cambio di amministrazione avvenuto a fine Maggio è attualmente in fase di revisione. Si riporta pertanto di seguito l'ultima macro-struttura dell'Ente approvata nel 2012, specificando che sarà apportata modifica, non appena sarà approvata la nuova macro-struttura.



Società partecipate

Con riferimento alle ricognizione delle società partecipate sono stati adottate dall'Ente le seguenti deliberazioni:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 14/12/2010 - "Ricognizione delle società partecipate ex art. 3, commi 27-33, Legge 244/2007 (Finanziaria 2008), così come modificati dalla Legge 69/2009 e dalla legge 122/2010;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 30/09/2013 - "Ricognizione partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 14 comma 32 D.L. n. 78/2010 e sue modificazioni e integrazioni e art. 4 D.L. 95/2012 e sue modificazioni e integrazioni

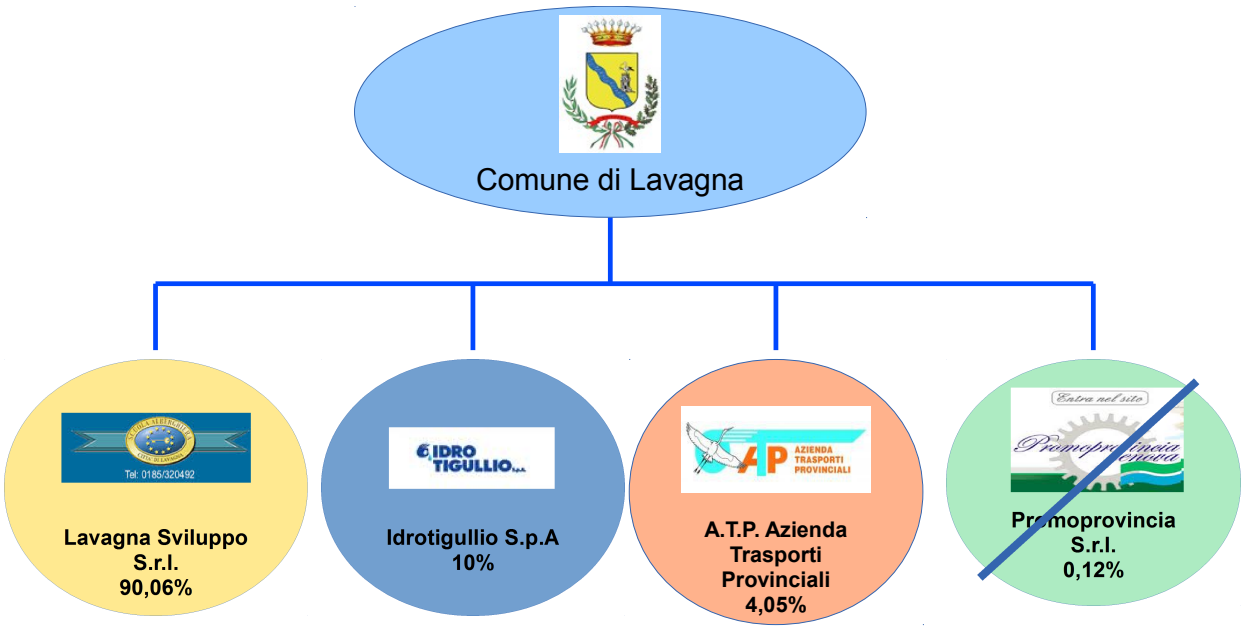
L'Ente possiede partecipazioni in quattro società di cui "Promoprovincia", della quale si detiene una partecipazione del solo 0,12%, è attualmente in stato di liquidazione. Con riferimento alle altre tre esse svolgono i seguenti servizi:

- **Lavagna Sviluppo S.c.r.l.,** partecipata dal Comune di Lavagna per il 90,06% è stata costituita nel 1998 con l'intento di salvaguardare un patrimonio turistico alberghiero preesistente caratterizzato da professionalità e da un forte radicamento territoriale, avviando un processo evolutivo in sintonia con l'ambiente locale e regionale. Nello statuto essa si pone quali scopi:
  - assumere la gestione di corsi di formazione professionale nel rispetto della legge quadro in materia e della legge della Regione Liguria, n. 52/83 e loro successive modificazioni;
  - svolgere attività educative e formative per conto delle Associazioni di categoria del comparto turistico";
  - promuovere forme di collaborazione tecnica, culturale e di formazione con Enti pubblici o privati;
  - predisporre progettazione e studi di fattibilità tecnico/economica e finanziaria per progetti di sviluppo, per infrastrutture e nuove iniziative imprenditoriali".
- **Idrotigullio S.p.A.,** partecipata dal Comune di Lavagna per una quota del 10%. nata nel 1997 la partecipata dei Comuni di Chiavari, Favale di Malvaro, Lavagna, Leivi, Orero, insieme a Mediterranea delle Acque. La Società gestisce il Servizio Idrico Integrato nell'area di Levante dell' ATO genovese, svolgendo i servizi pubblici di:
  - captazione, adduzione e distribuzione di acqua per usi civili, industriali e agricoli, di fognatura e di depurazione delle acque reflue;
  - raccolta, trattamento e smaltimento di acque reflue e/o meteoriche;
  - svolgimento di servizi ed attività nell'ambito della tutela ambientale.

  La Società può svolgere altresì attività complementari alle attività istituzionali, nel settore idrico e ambientale, così come specificate nello Statuto.
- **Azienda Trasporti Provinciali (ATP S.p.A),** partecipata dal Comune di Lavagna per una quota del 4,05%, nasce nel 2006 dalla fusione per incorporazione di *ALI Autolinee Liguri Provincia di Genova S.p.A.* in *Tigullio Pubblici Trasporti S.p.A*. ATP gestisce il trasporto pubblico locale di persone dell'intera Provincia di Genova comprendenti i territori di tutti i 67 Comuni della Provincia di Genova oltre che di alcuni Comuni delle Province di La Spezia, Piacenza e Savona).

Per ulteriori informazioni relative alle suddette società si rinvia all'apposita pagina nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente.

Rappresentazione grafica Società Partecipate



Sistema di rendicontazione dei risultati

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica secondo le seguenti cadenze:

- annualmente in occasione
  - della ricognizione – con deliberazione consiliare – sullo stato di attuazione dei programmi così come previsto dall'art. 193 c. 2 del D.lgs. 267/2000;
  - con l'approvazione del rendiconto di gestione;
  - nella Relazione sulla Performance prevista dal D.lgs. 150/2009;
- a fine mandato, attraverso la Relazione di Fine Mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 149/2011.

Tali documenti di verifica saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente al fine di assicurare la più ampia e diffusione e conoscibilità degli stessi.
Per ulteriori specificazioni in merito al sistema di rendicontazione dei risultati dell'Ente si rinvia ai regolamenti comunali denominati: "Regolamento sul ciclo di gestione della performance e l'organismo indipendente di valutazione" e il "Regolamento Comunale sui Controlli Interni".

SCHEDE SEZIONE STRATEGICA

D.U.P. - Sezione Strategica (SeS)
Missione: O1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Dirigenti Responsabili: tutti i dirigenti

DESCRIZIONE MISSIONE
Nella missione rientrano: • l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di *governance* e partenariato per la comunicazione istituzionale; • l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi. • l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali; • lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale
Programmi della Missione:
01.01 – Organi istituzionali
01.02 – Segreteria Generale
01.03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
01.04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
01.05 - Gestione beni demaniali e patrimoniali
01.06 – Ufficio Tecnico
01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile
01.08 – Statistica e sistemi informativi
01.09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
01.10 – Risorse Umane
01.11 – Altri servizi Generali

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente, essi presentano un elevato grado di eterogeneità e si tratta prevalentemente di attività di staff a supporto di altri servizi. A livello strategico, premesso che la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale, si possono individuare i seguenti indirizzi: • sviluppo e organizzazione della struttura dell'Ente: riorganizzazione dei processi interni ed esterni; analisi dei servizi offerti con riqualificazione e/o ampliamento degli stessi; • gestione e valorizzazione delle risorse umane: individuazione dei bisogni formativi;

- attuazione dei principi di trasparenza, semplificazione e informatizzazione (gestione e sviluppo dei sistemi informativi al fine di fluidificare l'attività amministrativa interna e migliorare la comunicazione di informazioni sia interna che esterna);
- revisione della politica delle entrate cercando di non appesantire il prelievo tributario, perseguendo proventi da alienazione di beni patrimoniali, recupero dell'evasione sia tributaria che fiscale; maggiore attenzione ai fondi comunitari; rafforzamento del rapporto tra pubblico e privato al vine di ricercare intese, sinergie, cooperazione, cofinanziamenti, ecc.

Obiettivi strategici

- Sviluppo dell'amministrazione digitale: sicurezza e velocità del sistema interno, ampliamento della rete dati, sviluppo di rete wi-fi gratuita;
- Attuazione dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione;
- Nuovo ordinamento contabile armonizzato;
- Processo di digitalizzazione dei documenti contabili;
- Riorganizzazione della struttura dell'ente: uffici, processi, personale;
- Revisione della politica delle entrate;
- Riduzione della spesa pubblica;
- Revisione del Piano di utilizzo del demanio marittimo;
- Razionalizzazione delle partecipazioni comunali al fine di ottimizzarne l'efficienza e garantire economie di gestione;

INVESTIMENTI PREVISTI

Si rinvia alla programmazione triennale dei lavori pubblici

D.U.P. - Sezione Strategica (SeS)
Missione: O3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
Responsabile: Dott. Fabio Terrile

DESCRIZIONE MISSIONE
La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.
Programmi della Missione:
03.01 – Polizia Locale e amministrativa
03.02 – Sistema integrato di Sicurezza Urbana

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Riorganizzazione del Corpo di Polizia Municipale con particolare attenzione alle modalità di svolgimento delle funzioni di vigilanza del territorio; elaborazione di progetti volti all'aumento della sicurezza reale e/o percepita negli spazi pubblici; Priorità è il potenziamento sistema di videosorveglianza su tutto il territorio cittadino, così come la creazione di una sala di controllo regia unica, anche in coordinamento tra le diverse forze dell'ordine e pubbliche amministrazioni, per una vigilanza preventiva, accurata e capillare della città. Promozione e formazione di campagne di sensibilizzazione dei giovani e di formazione alla sicurezza, al rispetto degli altri e della cosa pubblica.

Obiettivi strategici
• Riorganizzazione del Corpo di Polizia Municipale • Potenziamento del sistema di videosorveglianza • Creazione di una sala di controllo a regia unica per la vigilanza • Promozione e formazione di campagne di sensibilizzazione

INVESTIMENTI PREVISTI
Si rinvia alla programmazione triennale dei lavori pubblici

D.U.P. - Sezione Strategica (SeS)
Missione: O4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Dirigente Responsabile: Dr.ssa Lorellla Cella

DESCRIZIONE MISSIONE
La missione è riferita ad amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica (…).
Programmi della Missione:
04.01 – Istruzione prescolastica
04.02 – Altra ordini di istruzione non universitaria
04.04 – Istruzione Universitaria
04.05 – Istruzione Tecnica Superiore
04.06 – Servizi ausiliari all'istruzione
04.07 – Diritto allo studio

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Miglioramento dei servizi per l'istruzione comprendente tutti gli strumenti di cui l'Amministrazione dispone per supportare gli istituti scolastici presenti sul territorio e i servizi di assistenza scolastica quali la mensa, il trasporto e l'assistenza scolastica, ma anche gli interventi sia di manutenzione ordinaria che straordinaria dei plessi scolastici. In particolare verranno riconfermanti gli interventi economici a favore delle scuole dell'infanzia non statali con il Comune di Lavagna e dell'Istituto Comprensivo Scolastico cittadino. Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio (es. borse di studio, buoni libro, ecc.).

Obiettivi strategici
• Mantenimento standard qualitativi Servizio Mensa e Trasporto scolastico; • Stagionalità e km zero nel menù delle mense e valorizzazione del cibo; • Diritto allo studio; • Sostegno all'istituto Comprensivo • Assistenza scolastica • Valorizzazione Scuola Alberghiera • Manutenzione ordinaria e straordinaria plessi scolastici

INVESTIMENTI PREVISTI
Si rinvia alla programmazione triennale dei lavori pubblici

D.U.P. - Sezione Strategica (SeS)
Missione: O5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI
Dirigente Responsabile: Dr.ssa Lorella Cella

DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico ed architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali a sostegno delle strutture e delle attività culturali non finalizzate al turismo (…).
Programmi della Missione:
05.01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico
05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Attività di indirizzo, stimolo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali, anche mediante la collaborazione con soggetti pubblici e privati. In particolare l'Ente si propone nel ruolo di promotore e coordinatore dei diversi eventi, al fine di programmare e valorizzare l'offerta culturale permanente e non. Si intende promuovere una collaborazione con la Soprintendenza Archeologica al fine di valorizzare il patrimonio recuperato in occasione degli scavi ex Edificio Cogne, e la Torre Civica, con istituzione di un museo dotato di spazi espositivi che possa essere un luogo di incontro per la conoscenza e lo studio, e utilizzabile inoltre a scopi didattici. Potenziamento della biblioteca con creazione di spazi di interscambio e nuovi allestimenti; costituzione di tavoli partecipati per la promozione delle attività culturali di base (coinvolgimento di associazioni culturali, scuole e università). Progetto per la valorizzazione del “Leudo” Ferdinando Bregante.

Obiettivi strategici
• Recupero del patrimonio storico ex-Edificio Cogne e Torre Civica – Istituzione Museo • Potenziamento servizi e spazi della biblioteca; • Progetto di valorizzazione del “Leudo” Ferdinando Bregante

INVESTIMENTI PREVISTI
Si rinvia alla programmazione triennale dei lavori pubblici

D.U.P. - Sezione Strategica (SeS)
Missione: O6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Dirigente Responsabile: Dr.ssa Lorella Cella

DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure a sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e la monitoraggio delle relative politiche. (…).
Programmi della Missione:
06.01 – Sport e tempo libero
06.02 – Giovani

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Lavagna esprime da sempre una grande vocazione e passione per lo sport, una missione che è soprattutto voglia dei cittadini di praticarlo, a tutti i livelli, a tutte le età, nelle varie forme possibili. Il settore sport dovrà svolgere una funzione essenziale a sostegno dello sviluppo e del radicamento della pratica sportiva, che contribuisce anche al miglioramento della qualità della vita per tutti i cittadini. Lo sport deve essere visto anche come servizio sociale, come insieme di attività motorie finalizzate a facilitare processi di inclusione sociale, superamento di disagi, tutela della salute.

Obiettivi strategici
• Collaborazione con le società sportive presenti sul territorio; promozione della gestione associata delle stesse; • Miglioramento delle strutture e degli spazi esistenti; • Promozione dei progetti rivolti ai disabili; • Svolgimento di manifestazioni sportive professionistiche e non, anche di risonanza nazionale;

INVESTIMENTI PREVISTI
Si rinvia alla programmazione triennale dei lavori pubblici

D.U.P. - Sezione Strategica (SeS)
Missione: O7 – TURISMO
Dirigente Responsabile: Dr.ssa Lorella Cella

DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. (…)
07.01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

La vocazione della città di Lavagna è indubbiamente turistica, a tal fine è necessario che il turismo sia incentivato in modo da divenire il perno dello sviluppo dell'economia locale, non solo attuale ma anche a favore delle nuove generazioni.
A conferma di ciò le linee programmatiche di mandato dedicano al turismo diversi punti:

1. turismo: per piacere ai turisti ed accoglierli alla grande
2. turismo balneare: il mare è il bene più prezioso
3. turismo e lavoro: obiettivo aperti tutto l'anno

Punto cardine è lanciarsi nella competizione facendo valere le doti, le professionalità del territorio per occupare un segmento di qualità del turismo nazionale ed europeo puntando sul mare, il litorale, la città con i suoi monumenti e manifestazioni, sia turistiche che sportive, le bellezze naturali e paesaggistiche.
In particolare si intende: avviare politiche volte alla destagionalizzazione dell'offerta turistica; ampliamento dei servizi offerti e degli orari di apertura; incentivare la riqualificazione di strutture alberghiere e attivare piani di sviluppo turistico pubblico-privato; creare un ufficio turismo dedicato sia all'accoglienza che alla promozione;
Dal punto di vista strutturale poi si intende agire sia sulla riqualificazione del litorale, sia sul rilancio del Porto, che sullo sviluppo di una rete ciclabile. Di rilievo il progetto di ripensare la costa mediante un concorso di idee per il water-front al fine di integrare porto, piastra portuale e città.

Obiettivi strategici

- Riorganizzazione dell'Ufficio Turismo con punti di accoglienza sul territorio e azioni di promozione turistica nazionale ed internazionale;
- Attuazione di politiche per la destagionalizzazione dell'offerta turistica ed ampliamento dei servizi;
- Programmazione di eventi manifestazioni in stretta collaborazione con associazioni e CIV – coordinamento con gli aspetti culturali e sportivi, congressuali, ecc.; Attuazione di Piani integrati di sviluppo turistico pubblico-privato;
- Promozione delle attività turistico-ricettive;
- Concorso di idee per la progettazione del water-front (fronte mare);
- Riqualificazione del litorale, completamento della passeggiata a mare; miglioramento delle

strutture balneari, con particolare attenzione all'ulteriore abbattimento di barriere architettoniche;

- Avvio dialogo con la società Porto di Lavagna S.p.A. per la riqualificazione e il rilancio del Porto; Pulizia e vigilanza della piastra; Revisione della viabilità interna al porto;
- Rivisitazione del Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo;

INVESTIMENTI PREVISTI
Si rinvia alla programmazione triennale dei lavori pubblici

D.U.P. - Sezione Strategica (SeS)
Missione: O8 – ASSETTO TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Dirigente Responsabile: Ing. Renato Cogorno

DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Programmi della Missione:
08.01 – Urbanistica e assetto del territorio
08.02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
I punti cardine enunciati nelle Linee programmatiche di mandato in materia di urbanistica ed assetto del territorio sono: il Piano Urbanistico Comunale e il Piano di Bacino. Con riferimento a quest'ultimo l'amministrazione intende come primo passo adottare, con in dialogo con gli Enti preposti, la rivisitazione delle scelte sul territorio per la mitigazione del rischio e la futura messa in sicurezza del territorio, affrontando i tempi e le problematiche relative al fiume Entella ed ai torrenti Fravega, Rezza e Barassi. L'Amministrazione intende inoltre dotarsi di un nuovo strumento di pianificazione urbanistica regionale a sostituzione dell'attuale Piano Regolatore Generale, che la legge prevede nel Piano Urbanistico Comunale (PUC). Condizione essenziale affinchè lo strumento urbanistico assolva alla sua funzione di patto sociale e patto per la regolazione del territorio è che la Comunità stessa si riconosca nella maggior misura possibile negli scenari del Piano Urbanistico Comunale, divenendo parte attiva nella costruzione dello stesso. A tale scopo sarà costituita una specifica struttura comunale interna che si occuperà della redazione del piano la quale si avvarrà dell'integrazione di professionisti esterni di elevata professionalità specialistica anche Universitaria. La struttura sarà inoltre il raccordo e lo spazio per la cura dell'informazione e dei rapporti con la Comunità locale. E' intenzione dell'amministrazione inoltre fare ricorso, ove del caso, allo strumento referendario; a livello di indirizzo dell'uso del territorio, contenere l'edilizia speculativa residenziale, seconde case, case vacanza, al fine di mantenere il territorio quale risorsa per il futuro.

Obiettivi strategici
• Rivisitazione del Piano di Bacino • Piano Urbanistico Comunale • Completamento opere di edilizia convenzionata

INVESTIMENTI PREVISTI
Si rinvia alla programmazione triennale dei lavori pubblici

D.U.P. - Sezione Strategica (SeS)
Missione: O9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Dirigente Responsabile: Ing. Renato Cogorno

DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. (...)
Programmi della missione:
09.01 – Difesa del suolo
09.02 – Tutela valorizzazione e recupero ambientale
09.03 – Rifiuti
09.04 – Servizio Idrico Integrato
09.05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
09.06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
09.07 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni
09.08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
L'amministrazione si propone prima ancora di ampliare, acquisire e/o edificare ulteriori opere o interventi, di mantenere ed avere cura dell'esistente. Intendendo la promozione attività di monitoraggio e controllo efficaci quali ad esempio il periodico e costante intervento di pulizia e lavaggio delle strade cittadine, pulizia della piastra portuale, mantenimento dell'equilibro del litorale costiero. Revisione del sistema di raccolta porta a porta, sia mediante la creazione di isole ecologiche itineranti per il conferimento di tipologie di rifiuti particolari, che punti di raccolta presidiati e controllati per il conferimento delle tipologie di rifiuti oggetto del sistema porta a porta. L'amministrazione intende inoltre, mediante collaborazione con l'Università di Genova o altri enti specializzati, procedere ad uno studio per l'ottimizzazione dell'attuale sistema e lo sviluppo ad ampio raggio territoriale. Per quanto riguarda le risorse idriche è intenzione dell'amministrazione, compatibilmente con le leggi vigenti, rientrare in possesso della gestione dell'acqua e delle risorse idriche in generale. Con riferimento al depuratore verrà elaborato un progetto di messa a norma dell'impianto esistente.

Obiettivi strategici
• Monitoraggio e controllo periodico del territorio per la cura dello stesso; • Rivisitazione del servizio di raccolta porta a porta • Ritorno alla gestione interna del sistema idrico, compatibilmente con quanto previsto dalle leggi vigenti • Messa a norma dell'impianto di depurazione esistente

INVESTIMENTI PREVISTI
Si rinvia alla programmazione triennale dei lavori pubblici

D.U.P. - Sezione Strategica (SeS)
Missione: 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Dirigente Responsabile: Ing. Renato Cogorno

DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione, funzionamento e regolazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. (…)
Programmi della Missione:
10.01 – Trasporto ferroviario
10.02 – Trasporto pubblico locale
10.03 – Trasporto per vie d'acqua
10.04 – Altre modalità di trasporto
10.05 – Viabilità e infrastrutture stradali

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Per quanto concerne il servizio di trasporto pubblico locale obiettivo principale è la garanzia del corretto e regolare svolgimento del servizio sul territorio comunale, soprattutto con riferimento alle attività conseguenti alla gestione del contratto di servizio di trasporto per il Bacino di Traffico TG (territorio della provincia di Genova escluso il l'ambito urbano genovese) stipulato tra la Provincia di Genova e ATP. Con riferimento alla viabilità e alle infrastrutture stradali, oltre al precedentemente nominato concorso di idee per la nuova progettazione del fronte mare, si intende puntare più che sulle grandi opere, sulla manutenzione dell'esistente e progetti immediatamente percepibili dai cittadini e saranno privilegiati gli interventi di minor impatto economico, ma funzionali alla soluzione di problematiche puntuali. Tra le priorità in ambito viabilità si possono enunciare la necessità di creare un'area di sosta per i mezzi di trasporto pesanti e autonoleggi da collocarsi in zona decentrata, limitare nuove penetrazioni viarie verso il centro e nuovi parcheggi in area urbana privilegiando invece un sistema di sosta nella cintura urbana. Incentivare quindi l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblico sia su gomma che su ferro, così come l'utilizzo della bicicletta, mediante la creazione di un sistema di mobilità integrato con piste ciclabili.

Obiettivi strategici
• Gestione Accordo di Programma per il Trasporto Pubblico Locale • Riorganizzazione del sistema di sosta, decentrandolo nelle aree periferiche; • Riqualificazione viabilità mediante esecuzione di lavori pubblici ad hoc

INVESTIMENTI PREVISTI
Si rinvia alla programmazione triennale dei lavori pubblici

D.U.P. - Sezione Strategica (SeS)
Missione: 11 – SOCCORSO CIVILE
Responsabile:Dirigente Responsabile: Ing. Renato Cogorno

DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. (…)
Programmi della Missione:
11.01 – Sistema di Protezione Civile
11.02 – Interventi a seguito di calamità naturali

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Il territorio di Lavagna è caratterizzato, così come la Liguria in generale, da una estrema fragilità del territorio. Pertanto è necessaria una forte attività di prevenzione degli eventi calamitosi innanzitutto attuando e sperimentando praticamente il Piano Comunale di Prevenzione Civile, aggiornando il Centro Operativo comunale (COC) responsabile della gestione delle emergenze a livello locale; ma anche formando accuratamente sia gli addetti (volontari e non) che i cittadini informandoli adeguatamente sui livelli di criticità e le corrette misure di autoprotezione da adottare. Si intende inoltre procedere ad attivare un protocollo di intesa con i comuni limitrofi per la gestione unitaria delle emergenze ed incentivare, valorizzandola, la collaborazione con le diverse associazioni di volontariato.

Obiettivi strategici
• Attuazione e sperimentazione del Nuovo Piano Comunale di Protezione Civile; • Formazione ed informazione ad addetti, volontari e cittadini; • Attivazione di apposito protocollo di intesa con i Comuni limitrofi.

INVESTIMENTI PREVISTI
Si rinvia alla programmazione triennale dei lavori pubblici

D.U.P. - Sezione Strategica (SeS)
Missione: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Dirigente Responsabile: Dr.ssa Lorella Cella

DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. (…)
Programmi della Missione:
12.01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
12.02 – Interventi per la disabilità
12.03 – Interventi per gli anziani
12.04 – Interventi per soggetti a rischio di elusione sociale
12.05 – Interventi per le famiglie
12.06 – Interventi per il diritto alla casa
12.07 – Programmazione del governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
12.08 – Cooperazione e associazionismo
12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Il settore dei servizi sociali è sempre più messo in crisi dalla continua riduzione di trasferimenti statali e dall'incremento delle richieste di sussidi ed assistenza. In conseguenza della crisi economica infatti sempre maggiore è il numero di persone che si ritrovano a dover ricorrere ai servizi sociali, sia per quanto riguarda la richiesta di sussidi economici ma anche aiuti psicologici in conseguenza della maggiore vulnerabilità sociale conseguente alla situazione precaria del lavoro. Il comune di Lavagna gestisce i servizi sociali quale Comune Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 57 e quindi in collaborazione con i Comuni di Cogorno e Né. Oltre alle forme classiche di intervento l'amministrazione intende perseguire alcune linee specifiche quali: l'istituzione di un servizio di taxi sociale ad integrazione dei normali servizi di trasporto pubblico a favore di persone anziane e disabili al fine meglio garantire il diritto alla mobilità; l'istituzione di un fondo anti crisi per si estrinseca in sconti e agevolazioni su servizi comunali a servizio di coloro che hanno perso il lavoro; la creazione di punti di incontro per gli anziani per lo svolgimento di attività ricreative e culturali, anche mediante il ricorso a volontariato. Attenzione particolare è poi rivolta alla famiglia, che si ritiene essere fondamentale sia nella trasmissione dei valori e nei rapporti tra generazioni, che quale rifugio per i soggetti più deboli e alla donna, quale valore aggiunto per la collettività. Creazione di nuove strutture e potenziamento di quelle esistenti per l'assistenza si minori, quali ad esempio asili nido e "*assistantes maternelles*", centri di aggregazione giovanile, al fine di aiutare i genitori lavoratori.

Dal punto di vista infrastrutturale si intende valorizzare le aree verdi esistenti con la creazione di aree riservate ai bambini e agli anziani, così come è previsto l'abbattimento delle barriere architettoniche ancora esistenti (marciapiedi, accessi alla passeggiata e alle spiagge così come delle spiagge medesime, ecc).

Obiettivi strategici

- Istituzione di un servizio di taxi sociale ad integrazione dei normali servizi di trasporto pubblico a favore di persone anziane e disabili al fine meglio garantire il diritto alla mobilità
- Istituzione di un fondo anti crisi per si estrinseca in sconti e agevolazioni su servizi comunali a servizio di coloro che hanno perso il lavoro
- Creazione di punti di incontro per gli anziani per lo svolgimento di attività ricreative e culturali, anche mediante il ricorso a volontariato
- Valorizzazione della famiglia
- Ampliamento dei servizi di asilo nido e centri di aggregazione giovanile
- Abbattimento delle barriere architettoniche

INVESTIMENTI PREVISTI

Si rinvia alla programmazione triennale dei lavori pubblici

D.U.P. - Sezione Strategica (SeS)
Missione: 13 – TUTELA DELLA SALUTE
Dirigente Responsabile: Ing. Renato Cogorno

DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. (…).
Programmi della Missione:
13.07 – Ulteriori spese in materia sanitaria

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Obiettivo in materia di igiene e politiche animali è la riduzione dei disagi per la popolazione e la salvaguardia degli equilibri ambientali in ottemperanza alle normative vigenti. Particolare attenzione in materia detenzione di animali da affezione, esotici; alle problematiche connesse con il randagismo, così come lo sviluppo di insetti infestanti e altri animali molesti.

INVESTIMENTI PREVISTI
Si rinvia alla programmazione triennale dei lavori pubblici

D.U.P. - Sezione Strategica (SeS)
Missione: 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Dirigente Responsabile: Ing. Renato Cogorno

DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. (…)
Programmi della Missione:
14.01 – Industria, PMI e Artigianato
14.02 - Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
14.03 – Ricerca e innovazione
14.04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Al fine di garantire lo sviluppo economico del territorio l'Amministrazione intende puntare sui seguenti ambiti fondamentali: • turismo (vedi Missione 07) • commercio e artigianato • porto • agricoltura (vedi Missione 16) Si intende dare attuazione a politiche di liberalizzazione, promozione delle aziende locali, dei prodotti e delle bellezze del territorio creando: una vetrina permanente per le attività commerciali e produttive locali in co-gestione con gli operatori; Incentivando la DE.C.O (Denominazione Comunale di Origine); valorizzando il centro storico al fine di creare nuove opportunità in particolare per le attività artigianali; cooperazione con i Centri Integrati di Via, ecc. E' prevista inoltre la creazione un tavolo permanente di confronto e programmazione denominato “Tavolo di Promozione della Città”. Con stretto riferimento all'agricoltura si intende valorizzare, oltre ai prodotti locali in generale, soprattutto l'olivicoltura, sia nel mantenimento fisico del territorio (muretti a secco, crose, ecc.), sia il prezioso frutto e quindi l'olio. Ciò mediante anche il coinvolgimento della Cooperativa Agricola Lavagnina e la collaborazione con l'Associazione Nazionale “Città dell'Olio”. L'Amministrazione auspica, ritenendolo di importanza prioritaria, l'avvio di un dialogo con la società Porto di Lavagna S.p.A., attuale concessionario del porto turistico, volto all'individuazione di un percorso che conduca al rilancio dell'approdo. Tale attività sarà svolta nella completa trasparenza ponendo primaria attenzione alla risoluzione del tema della gestione delle aree libere nella parte a ponente, il tema della piastra portuale e il ripensamento della concessione demaniale marittima nelle dimensioni della depurazione, della viabilità e della fruibilità.

Obiettivi strategici

• creazione vetrina permanente per le attività commerciali e produttive locali in co-gestione con gli operatori;
• incentivazione della DE.C.O;
• valorizzazione del centro storico;
• cooperazione con i Centri Integrati di Via;
• creazione di un “Tavolo di Promozione della Città”;
• valorizzazione dell'olivicoltura;
• attuazione di una nuova politica della zona portuale:
  ○ definizione del contenzioso;
  ○ salvaguardia dell'equilibrio del litorale;
  ○ interventi a sostegno della cantieristica;
  ○ revisione della viabilità interna al porto e degli spazi a terra, inclusa la messa a norma del depuratore;

INVESTIMENTI PREVISTI
Si rinvia alla programmazione triennale dei lavori pubblici

D.U.P. - Sezione Strategica (SeS)
Missione: 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Dirigente Responsabile: Dr.ssa Lorella Cella

DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela del rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.
Programmi della Missione:
15.01 – Servizi per lo sviluppo economico del mercato del lavoro
15.02 – Formazione professionale
15.03 – Sostegno all'occupazione

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Pur non essendo possibile agire direttamente per la creazione di posti di lavoro, l'Ente ha in programma azioni che aiutino mitigare l'attuale situazione globale di criticità mediante: semplificazione e riduzione dei tempi delle procedure burocratiche e dei tempi di pagamento; istituzione di agevolazioni particolari per coloro che hanno perso il lavoro; ampliamento della formazione svolta dalla Scuola Alberghiera; creazioni di sinergie con gli operatori del territorio e forme di incentivo per l'assunzione di nuovo personale; opportunità di stage formativi all'interno dell'Ente; Promozione del progetto europeo “Garanzia Giovani”

Obiettivi strategici
• semplificazione e riduzione dei tempi delle procedure burocratiche e dei tempi di pagamento; • istituzione di agevolazioni particolari per coloro che hanno perso il lavoro; ampliamento della formazione svolta dalla Scuola Alberghiera; • creazioni di sinergie con gli operatori del territorio e forme di incentivo per l'assunzione di nuovo personale; opportunità di stage formativi all'interno dell'Ente; • Promozione del progetto “Garanzia Giovani”

INVESTIMENTI PREVISTI
Si rinvia alla programmazione triennale dei lavori pubblici

D.U.P. - Sezione Strategica (SeS)
Missione: 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
Dirigente Responsabile: Ing. Renato Cogorno

DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, di settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura.
16.01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
16.02 – Caccia e pesca

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Con stretto riferimento all'agricoltura, riprendendo quanto già scritto nella Missione 14, si intende valorizzare, oltre ai prodotti locali in generale, soprattutto l'olivicoltura, sia ne mantenimento fisico del territorio (muretti a secco, crose, ecc.), sia l'olio. Ciò mediante anche il coinvolgimento della Cooperativa Agricola Lavagnina e la collaborazione con l'Associazione Nazionale "Città dell'Olio".

Obiettivi strategici
• creazione vetrina permanente per le attività commerciali e produttive locali in co-gestione con gli operatori; • incentivazione della DE.C.O; • valorizzazione del centro storico; • valorizzazione dell'olivicoltura;

INVESTIMENTI PREVISTI
Si rinvia alla programmazione triennale dei lavori pubblici

D.U.P. - Sezione Strategica (SeS)
Missione: 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
Dirigente Responsabile: Ing. Renato Cogorno

DESCRIZIONE MISSIONE
Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.
Programmi della Missione:
17.01 – fonti energetiche

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
• Identificazione incentivi per l'utilizzo delle fonti rinnovabili e loro regolamentazione • Sviluppo degli impianti per la produzione di energia con fonti rinnovabili installati su edifici comunali

INVESTIMENTI PREVISTI
Si rinvia alla programmazione triennale dei lavori pubblici

D.U.P. SEZIONE OPERATIVA (SeO)

SeO – Parte Prima

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Relativamente alla definizione operativa degli obiettivi, che deve essere svolta con riferimento all'arco temporale 2014-2017, per la distribuzione temporale e l'individuazione degli indicatori di risultato, si rinvia al Piano Esecutivo di Gestione/Piano delle Performance. Come citato nel principio contabile della Programmazione di bilancio *Contestualmente all'approvazione del Bilancio da parte del Consiglio, la Giunta approva (...) il Piano Esecutivo di Gestione. Per Contestualmente si intende la prima seduta di Giunta successiva all'approvazione del Bilancio da Parte del Consiglio*.
Il rinvio a tale documento si rende necessario in conseguenza del cambio di amministrazione avvenuto nel mese di maggio e i tempi previsti per l'adozione delle Linee programmatiche di mandato al fine di avere il tempo minimo necessario per effettuare una programmazione operativa degli obiettivi.

D.U.P. - Sezione Operativa (SeO)
Missione: O1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Responsabili – tutti i dirigenti
Finalità e motivazioni delle scelte In questa missione sono inclusi una serie eterogenea di programmi e quindi di attività: dal funzionamento degli organi istituzionali, alle metodologie di pianificazione, economica, alle politiche del personale e dei sistemi informativi. Pertanto, le finalità da conseguire possono essere individuate principalmente nella partecipazione da parte di cittadini alle attività dell'Ente, comunicazione all'esterno dell'attività, mettendo innanzitutto il punto di vista della comunità al centro delle decisioni dell'amministrazione comunale. Puntare su un apparato comunale trasparente e efficiente per dare risposte soddisfacenti ai bisogni dei cittadini, gestione oculata dei beni patrimoniali e demaniali, miglioramento della politica delle entrate. Semplificazione degli iter burocratici e informatizzazione. Trattandosi di programmi trasversali, la motivazione delle scelte è individuabile in una lettura complessiva delle linee programmatiche di mandato e in diversi casi trattasi di attività ordinarie la cui dimensione e finalità è stabilita principalmente dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
01.01 – Organi istituzionali 01.01.01 – Miglioramento della comunicazione istituzionale e sperimentazione di nuove modalità di comunicazione e partecipazione 01.01.02 - Mantenimento dell'attività ordinaria
01.02 – Segreteria Generale 01.02.01 – Perseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione (dalla l. 214/1991 al D.P.R. 445/2000, della legge 190/2012 al D.lgs 33/2013, e ss.mm.ii, attuazione, monitoraggio e aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione) 01.02.02 - Mantenimento dell'attività ordinaria

01.03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato 01.03.01 – Avviamento e consolidamento del nuovo ordinamento contabile armonizzato 01.03.02 – Avviamento e consolidamento iter per l'introduzione della fatturazione elettronica – processo di digitalizzazione dei documenti contabili 01.03.03 – Attuazione del un sistema di acquisti centralizzato, in coordinamento delle normative in merito alle stazioni uniche appaltanti da poco emanate 01.03.04 – Razionalizzazione, riduzione e attivazione di nuove forme di controllo delle società partecipate 01.03.05 – Razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica 01.03.06 – accesso ai fondi nazionali ed europei, anche mediante l'istituzione di un ufficio dedicato 01.03.07 – Mantenimento dell'attività ordinaria
01.04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 01.04.01 – Revisione della politica delle entrate 01.04.02 – Mantenimento dell'attività ordinaria
01.05 - Gestione beni demaniali e patrimoniali 01.05.01 – Valorizzazione dei beni immobili 01.05.02 – Revisione del Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo 01.05.03 – Valorizzazione del Leudo Ferdinando Bregante 01.05.04 – Mantenimento dell'attività ordinaria
01.06 – Ufficio Tecnico 01.06.01 – Miglioramento della programmazione delle attività 01.06.02 - Mantenimento dell'attività ordinaria
01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile 01.07.01 – Mantenimento dell'attività ordinaria
01.08 – Statistica e sistemi informativi 01.08.01 – Digitalizzazione dei documenti (determine, delibere, altri atti) 01.08.02 - Riqualificazione dei sistemi software e hardware in uso 01.08.03 – Prosecuzione dell'attuazione degli obiettivi previsti nel CAD (Codice di Amministrazione Digitale) 01.08.04– Creazione rete dati per il servizio di Videosorveglianza ed altri servizi; 01.08.05 – Creazione di reti wi-fi gratuite sul territorio 01.08.06 – Mantenimento dell'attività ordinaria
01.09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali 01.09.01 - Mantenimento dell'attività ordinaria
01.10 – Risorse Umane 01.10.01 – Riorganizzazione della struttura organizzativa dell'Ente (definizione atti di organizzazione, redazione dell'organigramma); 01.10.02 - Riorientare le risorse umane verso gli ambiti più strategici anche mediante l'uso della mobilità interna;

01.10.03 – Valorizzazione delle risorse al fine di incrementare l'efficienza dell'Ente 01.10.04 – Mantenimento dell'attività ordinaria
01.11 – Altri servizi Generali 01.011.01 - Mantenimento dell'attività ordinaria
Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance
Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- definito nel PEG- Piano delle Performance

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 1 (*dato provvisorio)

Programma	Unità e categoria giuridica	%
01 – organi istituzionali	1 C 1B3	100 30
02 – Segreteria Generale	1 D1 2C 1 B3 1 B3 3 B 1 A	100 100 70 100 100 50
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2 D1 4 C	100 100
04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1 D1 4C 1 B3	100 100 100
05 – Gestione beni demaniali e patrimoniali	1 C	100
06 – Ufficio Tecnico	2 D1 5 C	20 20
07 – Elezioni e consultazioni popolari, Anagrafe e Stato Civile	1 D 1 B3 3 B	100 100 100
08 – Statistica e Servizi Informativi	1 D 1C	100 100
09 – Assistenza tecnico – amministrativa agli enti locali	1 D3	5
10 – Risorse Umane	3C	100
11 – Altri servizi generali	1B	100

D.U.P. - Sezione Operativa (SeO)
Missione: O3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
Responsabile: Dott. Fabio Terrile
Finalità e motivazioni delle scelte Promozione della sicurezza in tutte le sue forme: sociale, stradale, lavoro, territorio, al fine di migliorare la qualità di vita dei residenti e dei turisti. Le motivazioni delle scelte e le finalità si sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato, in particolare nel programma "Sicurezza del territorio: una città protetta una vita serena"
Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali
03.01 – Polizia Locale e amministrativa 03.01.01 – Potenziamento della vigilanza su strada a seguito di riorganizzazione del Corpo di Polizia Municipale 03.01.02 – Potenziamento del sistema di videosorveglianza 03.01.03 – Mantenimento dell'attività ordinaria
03.02 – Sistema integrato di Sicurezza Urbana 03.02.01 – Creazione di una sala di controllo per la vigilanza a "regia unica" 03.02.02 – Promozione e formazione di campagne di sensibilizzazione dei giovani alla sicurezza, al rispetto degli altri e della cosa pubblica
Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance
Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- definito nel PEG- Piano delle Performance

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 3 (*dato provvisorio)

Programma	Unità e categoria giuridica	%
01 – Polizia locale e amministrativa	4 D 16 C	100 100
02 – Sistema integrato di sicurezza urbana		

D.U.P. - Sezione Operativa (SeO)
Missione: O4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Dirigente Responsabile: Dr.ssa Lorella Cella
Finalità e motivazione delle scelte Garantire alla popolazione il diritto allo studio e alla formazione, mediante la valorizzazione e il sostegno agli istituti operanti sul territorio, agli studenti e alle famiglie. Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato, in particolare nei programmi "I servizi scolastici", "La scuola alberghiera", "Famiglia: una risorsa per l'umanità".
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
04.01 – Istruzione prescolastica 04.01.01 – Sostengo all'Istituto Comprensivo (per al parte di istruzione prescolastica) 04.01.02 – Mantenimento delle convenzioni son le scuole dell'infanzia non statali presenti sul territorio e sostegno alle stesse 04.01.03 – Manutenzione ordinaria e straordinaria dei plessi scolastici 04.01.04 – Mantenimento dell'attività ordinaria
04.02 – Altra ordini di istruzione non universitaria 04.02.01 - Sostengo all'Istituto Comprensivo 04.02.02 – Manutenzione ordinaria e straordinaria dei plessi scolastici 04.02.03 – Istituzione di Borse di studio per gli studenti meritevoli 04.02.04 – Altre attività legate al diritto allo studio 04.02.05 - Mantenimento dell'attività ordinaria
04.05 – Istruzione Tecnica Superiore 04.05.01 – Valorizzazione delle attività formative svolte dalla Scuola Alberghiera
04.06 – Servizi ausiliari all'istruzione 04.06.01 - Mantenimento standard qualitativi trasporto scolastico 04.06.02 – Miglioramento degli standard qualitativi del servizio mensa scolastico mediante l'introduzione della stagionalità dei menù; 04.06.03 – Progetti per l'informazione e la valorizzazione dei cibi; 04.06.04 – Sostegno agli studenti e alle famiglie mediante i servizi di assistenza scolastica 04.06.05 – Mantenimento dell'attività ordinaria
04.07 – Diritto allo studio 04.07.01 – Istituzione di borse di studio per gli studenti meritevoli
Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance
Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- definito nel PEG- Piano delle Performance

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 4 (*dato provvisorio)

Programma	Unità e categoria giuridica	%
04.01 – Istruzione prescolastica	1C	100
04.02 – Altra ordini di istruzione non universitaria		
04.05 – Istruzione Tecnica Superiore		
04.07 – Diritto allo studio		
04.06 – Servizi ausiliari all'istruzione	5B	100

D.U.P. - Sezione Operativa (SeO)
Missione: O5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI
Dirigente Responsabile: Dr.ssa Lorella Cella
Finalità e motivazione delle scelte Investire nelle risorse culturali al fine di contribuire alla valorizzazione degli stessi, all'ampliamento dei valori della cittadinanza e dei turisti, allo sviluppo locale e alla promozione dell'immagine del territorio lavagnese. Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato, in particolare nel programma " Cultura: sapere".
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
05.01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico 05.01.01 – Recupero del patrimonio storico ex-edificio Cogne 05.01.02 – Recupero del patrimonio storico Torre Civica 05.01.03 – Istituzione di un Museo e promozione dello stesso quale luogo di incontro per la conoscenza e lo studio; utilizzo dello stesso per scopi didattici
05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale 05.02.01 – Potenziamento della biblioteca con creazione di spazi di interscambio culturale 05.02.02 – Mantenimento dell'attività della Ludoblioteca; 05.02.03 – Svolgimento manifestazioni ed iniziative di carattere culturale per la collettività 05.02.04 – Svolgimento iniziative culturali in collaborazione con le scuole del territorio 05.02.05 – Mantenimento attività ordinaria Biblioteca
Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance
Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- definito nel PEG- Piano delle Performance

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 5 (*dato provvisorio)

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi della missione	1 D 1 C 1 C 1 B3 1B	100 10 100 100 50

D.U.P. - Sezione Operativa (SeO)
Missione: O6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Responsabile: Dr.ssa Lorella Cella
Finalità e motivazione delle scelte Il settore sport dovrà svolgere una funzione essenziale a sostegno dello sviluppo e del radicamento della pratica sportiva, in quanto essenziale per il miglioramento della qualità della vita per tutti i cittadini. Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato, in particolare nel programma "Sport: una città dello sport".
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
06.01 – Sport e tempo libero 06.01.01 – Promozione della collaborazione con le società sportive del territorio 06.01.02 – Promozione della gestione delle società sportive in forma associata 06.01.03 – Incentivazione di progetti sportivi rivolti ai disabili 06.01.04 – Svolgimento di manifestazioni sportive professionistiche e non anche di risonanza nazionale 06.01.05 – Gestione dei contribuiti in ambito sportivo 06.01.06 – Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi 06.01.07 – Assegnazione della gestione degli impianti sportivi 06.01.08 – Recupero e completamento dell'impianto sportivo ex Cotonificio 06.01.09 – Riqualificazione del campo sportivo "E. Riboli"
06.02 – Giovani 06.02.01 – ampliamento servizi e strutture per l'aggregazione dei giovani
Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance
Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- definito nel PEG- Piano delle Performance

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 6 (*dato provvisorio)

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi della missione	1 C	20

D.U.P. - Sezione Operativa (SeO)
Missione: O7 – TURISMO
Responsabile: Dr.ssa Lorella Cella
Finalità e motivazione delle scelte Le azioni che saranno intraprese hanno quale principale finalità il rilancio del turismo che dovrà essere incentivato in modo da divenire il perno dell'economia locale, non solo attuale, ma anche a favore delle nuove generazioni. Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato, in particolare nei programmi "Turismo: per piacere ai turisti e accoglierli alla grande", "Turismo balneare: il mare è il bene più prezioso", Water front: ripensare la costa per far forte Lavagna", "Turismo e lavoro: obiettivo aperti tutto l'anno".
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
07.01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo 07.01.01 – Riorganizzazione dell'ufficio turismo con punti di accoglienza sul territorio 07.01.02 – Azioni di promozione turistica del territorio a livello nazionale ed internazionale 07.01.03 – Attuazione di politiche di destagionalizzazione dell'offerta turistica 07.01.04 – Ampliamento dei servizi connessi al turismo 07.01.05 – Programmazione, calendarizzazione di eventi e manifestazioni in stretta collaborazione con associazioni e CIV 07.01.06 – Attuazione di Piani integrati di sviluppo turistico a partecipazione pubblico-privata 07.01.07 – Concorso di idee per la progettazione del water-front (fronte mare) 07.01.08 – Riqualificazione del litorale, ripascimenti per il mantenimento dell'equilibrio del litorale 07.01.09 – Completamento della passeggiata a mare 07.01.10 – Sviluppo della rete ciclabile 07.01.11 – Miglioramento delle strutture balneari con attenzione all'ulteriore abbattimento di barriere architettoniche 07.01.12 – Rivisitazione del Piano di Utilizzo Demaniale 07.01.13 – Creazione e assegnazione di aree attrezzate sull'arenile riservate ai possessori di animali (*Dog-beach*) 07.01.14 – Valorizzazione della Collina avviando il cosiddetto "Turismo escursionistico" 07.01.15 – Mantenimento attività ordinaria
Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance
Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- definito nel PEG- Piano delle Performance

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 7 (*dato provvisorio)

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi della missione	1 C 1 C 1 B3	70 100 100

D.U.P. - Sezione Operativa (SeO)
Missione: O8 – ASSETTO TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Responsabile: Ing. Renato Cogorno
Finalità e motivazione delle scelte Adeguata pianificazione del territorio, a livello comunale e in coordinamento con i livelli sovra-comunale, al fine di garantire la sicurezza dei cittadini e preservare una risorsa indispensabile per il futuro. Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato, in particolare nei programmi "Il territorio: una risorsa per e un'opportunità", "Difesa del territorio: il giudizio dei cittadini", "Piano di bacino: questo oscuro oggetto" "Piano Urbanistico Comunale: un patto sociale"
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
08.01 – Urbanistica e assetto del territorio 08.01.01 – Redazione partecipata del Piano Urbanistico Comunale, mediante la creazione di una apposita struttura comunale, che avrà la centralità del progetto, e la collaborazione con professionisti esterni e l'Università 08.01.02 – Rivisitazione, in coordinamento con gli enti sovraordinati, del Piano di Bacino 08.01.03 – Mitigazione del rischio idraulico Rio Rezza, Fiume Entella, Torrenti Fravega e Barassi 08.01.04 – Regolamentazione dell'arredo urbano 08.01.05 – Programmazione degli interventi sull'arredo urbano 08.01.06 – Mantenimento attività ordinaria Urbanistica 08.01.07 – Miglioramento attività ordinaria Edilizia Privata
08.02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare 08.02.01 – Completamento opere di edilizia convenzionata
Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance
Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- definito nel PEG- Piano delle Performance

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 8 (*dato provvisorio)

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi della missione	1 D3 4 D C4	45 100 100

D.U.P. - Sezione Operativa (SeO)
Missione: O9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Dirigente Responsabile: Ing. Renato Cogorno
Finalità e motivazione delle scelte Valorizzazione e tutela dell'ambiente al fine di incrementare la qualità di vita dei cittadini, la loro sicurezza e mantenere un equilibrio delle risorse tale da consentirne una migliore fruizione per le generazioni future. Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato, in particolare nei programmi "Il territorio: una risorsa per e un'opportunità", "Difesa del territorio: il giudizio dei cittadini", "Raccolta differenziata: e vivremo tutti meglio", "Gestione dell'acqua: un bene pubblico di tutti pensiamo anche al dopo" "Grandi opere, Lavori pubblici: orientamenti specifici" "Pulizia e decoro un buon ambiente per tutti"
Programmi della missione e obiettivi annuali e pluriennali
09.01 – Difesa del suolo 09.01.01 – Monitoraggio e controllo periodico del territorio per la cura dello stesso 09.01.02 – Attività di difesa del litorale 09.01.03 – Regimazione idraulica dei torrenti (si rinvia al Piano Triennale dei Lavoro Pubblici)
09.02 – Tutela valorizzazione e recupero ambientale 09.02.01- Monitoraggio e controllo periodico del territorio per la cura dello stesso 09.02.01 – Azioni di educazione ambientale
09.03 – Rifiuti 09.03.01 – Rivisitazione del servizio di raccolta porta a a porta 09.03.02 – Creazione di isole ecologiche itineranti per il servizio di raccolta rifiuti speciali 09.03.03 – Creazione di isole ecologiche fisse controllate per il conferimento di rifiuti del servizio di raccolta porta a porta 09.03.04 – Miglioramento attività ordinaria
09.04 – Servizio Idrico Integrato 09.03.01 – Messa a norma dell'impianto di depurazione comunale 09.03.02 – Avvio dialogo con le istituzioni competenti per riportare all'Ente la gestione diretta delle risorse idriche, compatibilmente con le normative vigenti 09.03.03 - Gestione delle attività ordinarie
09.05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione 09.05.01 - Gestione delle attività ordinarie
09.06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche 09.06.01 - Azioni di educazione alla tutela, rispetto e valorizzazione delle risorse idriche, anche in collaborazione con associazioni del territorio
Durata obiettivi e indicatori – definito nel PEG- Piano delle Performance

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 9 (*dato provvisorio)

Programma	Unità e categoria giuridica	%
01 – Difesa del Suolo 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2 D 5C 10 B	20 20 50
Altri programmi	1 D3 1C 1C	100 100 80

D.U.P. - Sezione Operativa (SeO)
Missione: 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Dirigente Responsabile: Ing. Renato Cogorno
Finalità e motivazione delle scelte Garantire il diritto alla mobilità e favorire la circolazione sul territorio eliminando sia gli ostacoli di tipo fisico che di organizzazione dei flussi di traffico. Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato, in particolare nei programmi "Grandi opere – Lavoro pubblici: orientamenti specifici"
Programmi della Missione Programmi della missione e obiettivi annuali e pluriennali
10.02 – Trasporto pubblico locale 10.02.01 – Gestione dell'accordo di programma in coordinamento con gli altri comuni del bacino di traffico del Tigullio, gestito dalla società ATP
10.05 – Viabilità e infrastrutture stradali 10.05.01 – Creazione si un sistema di mobilità contornato di piste ciclabili 10.05.02 – Riorganizzazione del sistema di sosta, decentrandolo nelle aree periferiche; 10.05.03 – Identificazione di un sito dedicato alla sosta dei mezzi pesanti 10.05.04 - Riqualificazione Piazza Vittorio Veneto 10.05.05 - Riqualificazione Piazza della Libertà 10.05.06 – Programmazione interventi minori 10.05.07 – Mantenimento delle attività ordinarie
Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance
Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- definito nel PEG- Piano delle Performance

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 10 (*dato provvisorio)

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi	2 D 5C 10 B 7B	50 60 50 80

D.U.P. - Sezione Operativa (SeO)
Missione: 11 – SOCCORSO CIVILE
Dirigete Responsabile: Ing. Renato Cogorno
Finalità e motivazione delle scelte Salvaguardia dei cittadini e del territorio mediante attività di prevenzione delle emergenze e preparazione in caso calamità naturale. Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato, in particolare nei programmi " Protezione Civile: vigiliamo insieme", "Sicurezza del Territorio: una città protetta e una vita serena"
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
11.01 – Sistema di Protezione Civile 11.01.01 – Attuazione del Nuovo Piano Comunale di Protezione Civile 11.01.02 – Sperimentazione delle azioni previste nel Piano in caso di emergenza 11.01.03 – Identificazione di un nuovo sito di coordinamento in situazioni di emergenza 11.01.04 – Adeguata formazione di addetti e volontari 11.01.05 – Informazione ai cittadini 11.01.06 – Attivazione protocollo di intesa con i comuni limitrofi per la gestione delle emergenze 11.01.07 – Mantenimento delle attività ordinarie
11.02 – Interventi a seguito di calamità naturali 11.02.01 – Interventi di somma urgenza
Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance
Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- definito nel PEG- Piano delle Performance

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 11 (*dato provvisorio)

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi	1 D3 2D 7B	10 10 80

D.U.P. - Sezione Operativa (SeO)
Missione: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Dirigente Responsabile: Dr.ssa Lorella Cella
Finalità e motivazione delle scelte Favorire una migliore e piena integrazione della persona nel contesto sociale ed economico in cui agisce, cercando di far fronte ai sempre più variegati bisogni espressi dalla collettività e dalle famiglie in particolare. Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato, in particolare nei programmi "Famiglia: una risorsa per l'umanità", "Lavoro: Lavagna unita per una ripresa", ma anche trasversalmente in diversi altri programmi.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
12.01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido 12.01.01 – Ampliamento dei servizi di asilo nido 12.02.02 – Incentivazione del servizio di "*assistantes maternelle*" 12.02.03 – Gestione attività di assistenza ai minori: gestione asilo nido, assistenza, affidi ecc.
12.02 – Interventi per la disabilità 12.02.01 – Gestione attività di assistenza disabili: trasporto, assistenza, inserimento in istituti, soggiorni, borse lavoro, contributi, ecc. 12.02.02 – Abbattimento delle barriere architettoniche nel territorio
12.03 – Interventi per gli anziani 12.03.01 – Gestione attività di assistenza agli anziani: assistenza, inserimento in istituti, contributi, ecc; 12.03.02 – Creazione di centri di aggregazione specifici, anche mediante l'ausilio di volontariato
12.04 – Interventi per soggetti a rischio di elusione sociale 12.04.01 – Gestione attività di supporto a soggetti a rischio di elusione sociale (contributi, assistenza, borse lavoro, ecc.) 12.04.02 – Istituzione servizio Taxi sociale
12.05 – Interventi per le famiglie 12.05.01 – Gestione attività di supporto alle famiglie 12.05.02 – Istituzione di un fondo anti crisi per coloro che hanno perso il lavoro 12.05.03 – Valorizzazione della famiglia
12.06 – Interventi per il diritto alla casa 12.06.01 – Gestione servizio assistenza e contributi ad utenti
12.07 – Programmazione del governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali 12.07.01 – Gestione Ambito Territoriale n. 57 quale comune capofila
12.08 – Cooperazione e associazionismo

12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale 12.09.01 – Gestione delle attività legate al servizio necroscopico e cimiteriale; 12.09.02 – Ampliamento dei cimiteri cittadini
Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance
Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- definito nel PEG- Piano delle Performance

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 12 (*dato provvisorio)

Programma	Unità e categoria giuridica	%
12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2 D 5 C 2B	30 100 100
12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale	1D 1 C 1 B3 3 B	10 20 100 100
Altri programmi	1 D 2 D	100 70

D.U.P. - Sezione Operativa (SeO)
Missione: 13 – TUTELA DELLA SALUTE
Dirigente Responsabile: Ing. Renato Cogorno
Finalità e motivazione delle scelte Tutela della salute pubblica e sorveglianza igenico sanitaria sul territorio al fine ridurre al minimo i disagi per la popolazione salvaguardando gli equilibri ambientali e prevenendo ogni eventuale possibile infestazione o problematica igienico-saniatiria.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
13.07 – Ulteriori spese in materia sanitaria 13.07.01 – Programmazione degli eventi ordinari e gestione di eventuali emergenze;
Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance
Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- definito nel PEG- Piano delle Performance

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 13 (*dato provvisorio)

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi	1C	20

D.U.P. - Sezione Operativa (SeO)
Missione: 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Dirigente Responsabile: Ing. Renato Cogorno
Finalità e motivazione delle scelte Favorire lo sviluppo economico locale ha la finalità non solo di contrastare l'attuale periodo di crisi economica generale, ma anche di porre solide basi per il rilancio del territorio al fine renderlo maggiormente competitivo. Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato, in particolare nei programmi "Turismo e lavoro: obiettivo aperti tutto l'anno", "Il porto: il rilancio", "Lavoro: Lavagna unita per la ripresa", "Commercio e Artigianato: un nuovo modello di sviluppo", "Agricoltura: l'ulivo ed il verde quale presidio.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
14.01 – Industria, PMI e Artigianato 14.01.01 – Incentivazione della DECO (Denominazione di origine Comunale) 14.01.02 – Valorizzazione del Centro Storico per creare opportunità in relazione alle attività artigianali; 14.01.03 - Identificazione di misure premianti per attività consorziate in bandi di finanziamento 14.01.04 – Interventi a sostegno della cantieristica e della nautica da diporto
14.02 - Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori 14.02.01 – Creare una vetrina permanente per le attività commerciali e produttive locali a disposizione ed in co-gestione con gli operatori 14.02.02 – Rivitalizzazione del tessuto commerciale del territorio 14.02.03 – Revisione del suap (Struttura Unica Attività Produttive) 14.02.04 – Cooperazione con i Centri Integrati di Via; 14.02.05 – Creazione di un "Tavolo di Promozione della Citta" in collaborazione con la Camera di Commercio
Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance
Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- definito nel PEG- Piano delle Performance

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 14 (*dato provvisorio)

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi	1 D3 1D 1B3	40 90 90

D.U.P. - Sezione Operativa (SeO)
Missione: 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Dirigente Responsabile: Dr.ssa Lorella Cella
Finalità e motivazione delle scelte Sostegno ai giovani ed a coloro che hanno perso il lavoro sia mediante specifici aiuti, ma anche mediante il sostengo di una formazione professionale specifica e motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato, in particolare nei programmi "Lavoro: Lavagna unita per la ripresa", "Turismo e lavoro: un obiettivo aperti tutto l'anno", "La Scuola Alberghiera".
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
15.01 – Servizi per lo sviluppo economico del mercato del lavoro 15.01.01 – Semplificazione e riduzione delle procedure burocratiche e dei tempi di pagamento
15.02 – Formazione professionale 15.02.01 – Ampliamento delle attività formative offerte dalla Scuola Alberghiera 15.02.02 – Promozione della attività formative offerte dalla Scuola Alberghiera
15.03 – Sostegno all'occupazione 15.03.01 – Istituzione di agevolazioni particolari per coloro che hanno perso il lavoro 15.03.02 – Promozione del progetto "Garanzia Giovani"
Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance
Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- definito nel PEG- Piano delle Performance

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 15 (*dato non definitivo)

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi	1 C	10%

D.U.P. - Sezione Operativa (SeO)
Missione: 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
Dirigente Responsabile: Ing. Renato Cogorno
Finalità e motivazione delle scelte
16.01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare 16.01.01 – Valorizzazione dell'olivicoltura 16.01.02 – Collaborazione con le attività della Cooperativa Agricola Lavagnina 16.01.03 – Collaborazione con l'Associazione Nazionale "Città dell'Olio" 16.01.04 – Iniziative di promozione e sostengo per il mantenimento degli uliveti
Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance
Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- definito nel PEG- Piano delle Performance

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 14 (*dato provvisorio)

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi	1D 1B3	10 10

D.U.P. - Sezione Operativa (SeO)
Missione: 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
Dirigente Responsabile: Ing. Renato Cogorno
Finalità e motivazione delle scelte Contenimento dei consumi, razionalizzazione dell'uso di risorse non rinnovabili e quindi consentire uno sviluppo sostenibile a favore delle future generazioni
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
17.01 – fonti energetiche 17.01.01 - Identificazione incentivi per l'utilizzo delle fonti rinnovabili e loro regolamentazione 17.01.02 - Sviluppo degli impianti per la produzione di energia con fonti rinnovabili installati su edifici comunali
Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance
Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- definito nel PEG- Piano delle Performance

Si allegano al documento le previsioni di spesa per Missione e Programma per gli anni 2014, 2015 e 2016, precisando che in tali documenti sono inserite anche le seguenti missioni 20 “Fondi e accantonamenti”, 50 “Debito pubblico”, 60 “Anticipazioni finanziarie” e 99 “Servizi per conto di terzi” che per loro natura non sono legate ad obiettivi e pertanto non sono riportate nelle schede precedenti.
Si allegano inoltre due prospetti che illustrano l'obiettivo patto di stabilità per il triennio 2014-2016.
Con riferimento ai prospetti delle fonti di finanziamento, equilibri di bilancio, composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il livello di indebitamento, essendo il presente documento approvato insieme al Bilancio di Previsione 2014, si rinvia agli allegati dello stesso e alla Nota Integrativa.

Allegati:
1) Previsioni di spesa per missioni e programmi anno 2014
2) Previsioni di spesa per missioni e programmi anno 2015
3) Previsioni di spesa per missioni e programmi anno 2016
4) Patto di Stabilità – Determinazione dell'obiettivo
5) Patto di Stabilità – Dimostrazione rispetto del patto

SeO – Parte Seconda

Programma fabbisogno triennale del personale (2014-2016)

L'Amministrazione in sede di programmazione triennale con Delibera di Giunta n. 95 del 04/09/2014 ha proceduto alla verifica delle condizioni, rispettate le quali, nell'ambito dei vincoli finanziari, può procedere ad assunzione di personale. In paricolare:

- ricognizione e conferma della dotazione organica del personale approvata con Deliberazione di Giunta n. 74 del 09/07/2013 ;
- rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2013; l'attestazione ufficiale di tale vincolo stata prodotta dal Dirigente del Servizio finanziario, prot. n. 27304 del 30/08/2014, nei termini di legge fissati al 31/03/2014;
- rispetto nell'anno 2006, la cui spesa del personale era € 4.053.612,18, del vincolo della riduzione della spesa per il personale quindi riduzione di almeno l'1% spesa riferita all' anno 2004 che risultava essere € 4.381.997,33;
- l'Ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;
- la spesa di personale relativa all'anno 2013 rispetta quanto previsto dal comma 557 quater della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come introdotto dal D.L. 24/06/2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114;
- approvazione del Piano triennale azioni positive 2014/2016 ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 con delibera di Giunta Comunale n. 9 del 30/01/2014;
- presa d'atto delle Linee programmatiche di Mandato con Delibera di Giunta n. 89 del 27/08/2014 ed è altresì in corso di predisposizione il Piano della Performance per il triennio 2014-2016;
- approvazione per l'anno 2014, con Delibera di Giunta n. 38 del 10/04/2014, degli obiettivi di performance per l'esercizio provvisorio e relativa assegnazione provvisoria di risorse ai dirigenti.

La programmazione triennale delle assunzioni a tempo indeterminato, nel rispetto di quanto previsto dalla norma che prevede per il 2014 e il 2015 una facoltà assunzionale per gli enti locali del 60% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente (80% per l'anno 2016) risulta essere la seguente:

ASSUNZIONI PROGRAMMATE (n. dipendenti)					
ANNO	**CAT. B1**	**CAT. B3**	**CAT. C**	**CAT. D1**	**CAT. D3**
2014	-	-	-	1	-
2015	-	-	1	-	-
2016	-	-	-	-	-

Dalla limitazione del 60% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente si ricorda essere escluse:

- le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette di cui alla legge 68/1999, nel limite della quota d'obbligo;
- l'acquisizione di personale tramite l'istituto della mobilità compensativa (neutra), ai sensi dell'articolo 1, comma 47, della legge 30 dicembre 2004, n° 311, della quale è stata confermata la vigenza e l'applicabilità anche dalla Corte dei conti, purché il passaggio di personale avvenga tra enti entrambi sottoposti a vincoli di assunzioni e di spesa.

Per quanto attiene alle forme di lavoro flessibile l'articolo 11, comma 4-bis :" All'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, dopo le parole: «articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.» è inserito il seguente periodo: «Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente». A seguito quindi della formulazione finale del suddetto novellato comma 28, nel caso di questa eccezione non è chiaro se permane comunque il vincolo di non superare la spesa per personale con lavoro flessibile sostenuta nel 2009. Nello specifico il periodo inserito stabilisce che agli enti in regola con la riduzione della spesa di personale non si applicano "Le limitazioni previste dal presente comma", ma poi il periodo successivo, residuante dalla precedente formulazione del comma, recita: "Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009". In fase di programmazione, dovendo applicare la norma, in attesa di interpretazioni autorevoli, l'Ente ha ritenuto opportuno applicare una interpretazione più restrittiva e quindi rispettare il limite della spesa complessiva sostenuta nel 2009.

Nel corso dell'anno 2014 e nei due successivi l'Ente intende, in coerenza con le normative per tempo vigenti, procedere ad assunzioni a tempo determinato ai sensi del decreto legislativo n.368/2001 esclusivamente al fine di assicurare la continuità delle funzioni fondamentali, in particolare:

- in caso di assenza di lunga durata per la sostituzione di dipendenti di ruolo con mansioni collegate alla sicurezza, igiene urbana ed alla manutenzione e decoro della città;
- nel rispetto dell'articolo 208 del codice della strada (assunzioni stagionali di agenti di polizia municipale);
- per garantire l'esercizio delle funzioni fondamentali del Comune.

Il programma delle assunzioni flessibili nel triennio 2014/2016 risulta essere il seguente:

ANNO	ASSUNZIONI PROGRAMMATE (n. dipendenti)				
	CAT. B1	CAT. B3	CAT.C	CAT. D1	CAT. D3
2014		4	4 (agenti di polizia municipale stagionali)		
2015		1	4 (agenti di polizia municipale stagionali)		
2016		2	4 (agenti di polizia municipale stagionali)		

Piano Triennale dei lavori pubblici anni 2014/2016

Di seguito si riportano le schede principali del Piano, per eventuali approfondimenti si rinvia alla Delibera Consiliare di approvazione dello stesso, la cui proposta di iscrizione in Consiglio è avvenuta con Deliberazione di Giunta Comunale n. 97/2014 "Proposta di iscrizione al Consiglio Comunale. Approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici anni 2014/2016 e elenco annuale dei Lavori Pubblici anno 2014".

SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014-2016
DEL COMUNE DI LAVAGNA
QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria	Importo totale
	Primo anno 2014	Secondo anno 2015	Terzo anno 2016	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge		€ 18.849.909,00	€ 14.000.000,00	€ 32.849.909,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	€ -	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili ex art.128 c.4 D.Lgs. num.163/2006 e s.m.	€ -	€ -	€ -	€ -
Stanziamenti di bilancio	€ -	€ -	€ -	€ -
Altro (1)	€ 600.000,00	€ 2.142.238,00	€ -	€ 2.742.238,00
Totali	€ 600.000,00	€ 20.992.147,00	€ 14.000.000,00	€ 35.592.147,00

(1) Residui Bilancio 2011

Il responsabile del programma Geom. Pietro Bonicelli

SCHEDA 2:PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014-2016
DEL COMUNE DI LAVAGNA
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progressivo (1)	Codice Interno Amministraz. (2)	CODICE ISTAT			Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA		
		Regione	Provincia	Comune				Primo Anno 2014	Secondo Anno 2015	Terzo Anno 2016
1		007	010	028	06	A01-01	Manutenzione straordinaria ed adeguamento viabilità e parcheggi	€ 0	€ 392.147	€ 0
2		007	010	028	01/06	A05-30	Manutenzione e costruzione manufatti nei cimiteri cittadini	€ 0	€ 400.000	€ 0
3		007	010	028	01	A05-37	Prolungamento ed adeguamento della passeggiata a mare	€ 0	€ 5.000.000	€ 5.000.000
4		007	010	028	04	A05-08	Manutenzione straordinaria, adeguamento e messa a norma dell'edificio scolastico Don Gnocchi	€ 0	€ 500.000	€ 0
5		007	010	028	01	A05-12	Costruzione nuova palestra nel parco del Cotonificio	€ 600.000	€ 400.000	€ 0
6		007	010	028	04	A01-04	Ricostruzione e riequilibrio del litorale - lotto 7	€ 0	€ 700.000	€ 0
7		007	010	028	01	A01-04	Regimazione idraulica torrente Barassi	€ 0	€ 2.000.000	€ 2.000.000
8		007	010	028	01	A01-04	Regimazione idraulica torrente Fravega - costruzione scolmatore	€ 0	€ 5.000.000	€ 5.000.000

N. progressivo (1)	Codice Interno Amministraz. (2)	CODICE ISTAT			Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA		
		Regione	Provincia	Comune				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno
								2014	2015	2016
9		007	010	028	01	A01-04	Regimazione idraulica Rio Rezza - lotto 2	€ 0	€ 2.000.000	€ 0
10		007	010	028	01	A01-01	Riqualificazione ed adeguamento viabilità pedonale e ciclabile sulla via Aurelia	€ 0	€ 0	€ 500.000
11		007	010	028	01	A05-08	Ampliamento scuola alberghiera	€ 0	€ 0	€ 500.000
12		007	010	028	01	A01-01	Realizzazione di percorso ciclopedonale tra Lavagna e Setri Levante	€ 0	€ 3.000.000	€ 0
13		007	010	028	01	A05-08	Ricostruzione della palestra della scuola elementare Riboli con creazione nuovi accessi su via F. Filzi	€ 0	€ 0	€ 500.000
14		007	010	028	01	A05-08	Manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo della scuola "Vera Vassalle"	€ 0	€ 1.000.000	€ 500.000
15		007	010	028	01		Manutenzione straordinaria con rifacimento manto erboso del Campo Sportivo "E. Riboli" e ristrutturazione spogliatoi e fabbricato annesso	€ 0	€ 600.000	€ 0
							Sommano	€ 600.000,00	€ 20.992.147,00	€ 14.000.000,00

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(3) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.
(4) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art.128 c.4 D.Lgs. num.163/2006 e s.m. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica

MUTUO
REGIONE
COMUNE_bilancio
COMUNE_alienazione

scheda 3:PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014-2016 DEL COMUNE DI LAVAGNA ELENCO ANNUALE (ANNO)

Codice Interno Amministraz. (1)	CODICE Unico Intervento CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO Intervento	Finalità (3)	Conformità		Priorità (4)	Stato Progettazione approvata (5)	Tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome			Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim./anno Inizio Lavori	Trim./anno Fine Lavori
		I66E14000070004	Costruzione di nuovo corpo palestra presso il palazzetto dello sport – Primo Lotto Funzionale	01	Donati	Pietro	€ 84.000	ADN	S	S	1	PD	2/2014	4/2014
		I66E14000070004	Costruzione di nuovo corpo palestra presso il palazzetto dello sport – Secondo Lotto Funzionale	01	Donati	Pietro	€ 516.000	ADN	S	S	1	PD	2/2014	4/2014

Il responsabile del programma Geom. Pietro Bonicelli

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto)
(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n.progressivo verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabelle 5.
(4) Vedi art.128 comma 3 del D.Lgs. num.163/2006 e s.m. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima; 3=minima).
(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

ELENCO OPERE PUBBLICHE ANNO 2014
DEL COMUNE DI LAVAGNA
CRONOPROGRAMMA

Codice Interno Amministraz. (1)	CODICE Unico Intervento CUI (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	IMPORTO Intervento	Conformità		Priorità (4)	Stato Progettazione approvata (5)	CRONOPROGRAMMA PROGETTAZIONE		CRONOPROGRAMMA ESECUZIONE LAVORI	
					Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim./anno Inizio	Trim./anno Fine	Trim./anno Inizio Lavori	Trim./anno Fine Lavori
		Costruzione di nuovo corpo palestra presso il palazzetto dello sport – Primo Lotto Funzionale	01	€ 84.000	S	S	1	PD			2/2014	4/2014
		Costruzione di nuovo corpo palestra presso il palazzetto dello sport – Secondo Lotto Funzionale	01	€ 516.000	S	S	1	PD	4/2014	4/2014	4/2014	4/2014

Il responsabile del programma Geom. Pietro Bonicelli

ELENCO OPERE PUBBLICHE ANNO 2015
DEL COMUNE DI LAVAGNA
CRONOPROGRAMMA

Codice Interno Amministraz. (1)	CODICE Unico Intervento CUI (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	IMPORTO Intervento	Conformità		Priorità (4)	CRONOPROGRAMMA PROGETTAZIONE		CRONOPROGRAMMA ESECUZIONE LAVORI	
					Urb (S/N)	Amb (S/N)		Trim./anno Inizio	Trim./anno Fine	Trim./anno Inizio Lavori	Trim./anno Fine Lavori
		Manutenzione straordinaria e adeguamento viablità e parcheggi	01	€ 392.147	S	S	1	1/2015	1/2015	3/2015	3/2015
		Manutenzione e costruzione manufatti nei cimiteri cittadini	01	€ 400.000	S	S	1	1/2015	1/2015	3/2015	4/2015
		Prolungamento ed adeguamento della passeggiata a mare	01	€ 5.000.000	S	S	1	1/2015	3/2015	3/2015	4/2015
		Manutenzione straordinaria, adeguamento e messa a norma dell'edificio scolastico Don Gnocchi	01	€ 500.000	S	S	1	1/2015	2/2015	3/2015	4/2015
		Costruzione nuova palestra nel parco del Cotonificio	01	€ 400.000	S	S	1	2/2015	3/2015	4/2015	4/2015
		Ricostruzione e riequilibrio del litorale - lotto 7	01	€ 700.000	S	S	1	2/2015	2/2015	3/2015	4/2015

Codice Interno Amministraz. (1)	CODICE Unico Intervento CUI (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	IMPORTO Intervento	Conformità		Priorità (4)	CRONOPROGRAMMA PROGETTAZIONE		CRONOPROGRAMMA ESECUZIONE LAVORI	
					Urb (S/N)	Amb (S/N)		Trim./anno Inizio	Trim./anno Fine	Trim./anno Inizio Lavori	Trim./anno Fine Lavori
		Regimazione idraulica torrente Barassi	01	€ 2.000.000	S	S	1	1/2015	3/2015	4/2015	4/2015
		Regimazione idraulica torrente Fravega - costruzione scolmatore	01	€ 5.000.000	S	S	1	1/2015	2/2015	2/2015	4/2015
		Regimazione idraulica Rio Rezza - LOTTO 2	01	€ 2.000.000	S	S	1	1/2015	2/2015	2/2015	4/2015
		Realizzazione Percorso cicliopedonale tra Lavagna e Sestri Levante	01	€ 3.000.000	S	S	1	1/2015	2/205	2/2015	4/2015
		Manutenzione straordinaria e adeguamento normativo scuola Vera Vassalle	01	€ 1.000.000	S	S	1	1/2015	1/2015	2/2015	4/2015
		del manto erboso del campo sportivo E. Riboli e ristrutturazione spogliatoi e	01	€ 600.000	S	S	1	1/2015	1/2015	2/2015	4/2015

Il responsabile del programma Geom. Pietro Bonicelli

ELENCO OPERE PUBBLICHE ANNO 2016
DEL COMUNE DI LAVAGNA
CRONOPROGRAMMA

Codice Interno Amministraz. (1)	CODICE Unico Intervento CUI (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	IMPORTO Intervento	Conformità		Priorità (4)	CRONOPROGRAMMA PROGETTAZIONE		CRONOPROGRAMMA ESECUZIONE LAVORI	
					Urb (S/N)	Amb (S/N)		Trim./anno Inizio	Trim./anno Fine	Trim./anno Inizio Lavori	Trim./anno Fine Lavori
		Prolungamento ed adeguamento della passeggiata a mare	01	€ 5.000.000	S	S	1	1/2016	3/2016	3/2016	4/2016
		Regimazione idraulica torrente Barassi	01	€ 2.000.000	S	S	1	1/2016	3/2016	4/2016	4/2016
		Regimazione idraulica torrente Fravega - costruzione soolmatore	01	€ 5.000.000	S	S	1	1/2016	2/2016	2/2016	4/2016
		Riqualificazione ed adeguamento viabilità pedonale e ciclabile sulla via Aurelia	01	€ 500.000	S	S	1	2/2016	2/2016	3/2016	4/2016
		Ampliamento Scuola Alberghiera	01	€ 500.000	S	S	1	1/2016	2/2016	2/2016	3/2016
		Ricostruzione della Palestra della scuola elementare Riboli con creazione nuovi accessi su via Fabio Filzi	01	€ 500.000	S	S	1	1/2016	2/2016	2/2016	3/2016

Codice Interno Amministraz. (1)	CODICE Unico Intervento CUI (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	IMPORTO Intervento	Conformità		Priorità (4)	CRONOPROGRAMMA PROGETTAZIONE		CRONOPROGRAMMA ESECUZIONE LAVORI	
					Urb (S/N)	Amb (S/N)		Trim./anno Inizio	Trim./anno Fine	Trim./anno Inizio Lavori	Trim./anno Fine Lavori
		Manutenzione straordinaria e adeguamento normativo scuola Vera Vassalle	01	€ 500.000	S	S	1	1/2016	2/2016	2/2016	3/2016

€ 14.000.000

Il responsabile del programma Geom. Pietro Bonicelli

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari

Anche con riferimento al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari si riportano le schede principali del Piano, per eventuali approfondimenti si rinvia alla Delibera Consiliare di approvazione dello stesso, la cui proposta di iscrizione in Consiglio è avvenuta con Deliberazione di Giunta Comunale n. 98/2014 "Proposta di iscrizione al Consiglio Comunale. Piano delle alienazioni e valorizzazioni 2014".

COMUNE DI LAVAGNA
PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI 2014
ex art. 58 D.L. 25/06/2008 n. 112 conv. in L. 06/08/2008 n. 133 e ss.mm.ii.

N. ORD	COD. CESPITE	DESCRIZIONE	CLASSIFICAZIONE ATTUALE	INDIRIZZO	IDENTIFICAZIONE CATASTALE	CONSISTENZA	CONDIZIONE	ALIENAZIONE/VALORIZZAZIONE	VALORE
1	103G	manufatto uso deposito	Patrimonio disponibile	via costa		15 mq circa	libero	ALIENAZIONE	€ 30.000,00
2	139A	ex scuola elementare di Sorlana	Patrimonio disponibile	via Sorlana 7	N.C.E.U. Fg. 8 part. 986	425 mc	locato	ALIENAZIONE	€ 160.000,00
3	172AI	posto auto interrato in autorimessa arenelle	Patrimonio disponibile	P.zza Don Michele Costa	N.C.E.U. Fg. 11 part. 1101 sub. 57	12 mq	libero	ALIENAZIONE	€ 33.000,00
4	172AL	posto auto interrato in autorimessa arenelle	Patrimonio disponibile	P.zza Don Michele Costa	N.C.E.U. Fg. 11 part. 1101 sub. 58	12 mq	libero	ALIENAZIONE	€ 33.000,00
5	172AO	posto auto interrato in autorimessa arenelle	Patrimonio disponibile	P.zza Don Michele Costa	N.C.E.U. Fg. 11 part. 1101 sub. 61	13 mq	libero	ALIENAZIONE	€ 32.500,00
6	172BA	posto auto interrato in autorimessa arenelle	Patrimonio disponibile	P.zza Don Michele Costa	N.C.E.U. Fg. 11 part. 1101 sub. 70	13 mq	libero	ALIENAZIONE	€ 32.500,00
7	173 A-B-C	ex scuola elementare di Cavi	Patrimonio disponibile	Via Romana 5	N.C.E.U. Fg. 12 part. 405 sub. 5	13,5 vani mq	locato	ALIENAZIONE	€ 1.200.000,00
8	179A	Appartamento in Genova	Patrimonio disponibile	Via Caffaro 10/27 Genova	N.C.E.U. Fg. 94 part. 508 sub. 53	4,5 vani - 63,56mq	libero	ALIENAZIONE	€ 219.738,00
9	100 A-B-C-D-E-F-G-H-I-L-	terreni lascito Arzeno	Patrimonio disponibile	Via Crocetta	N.C.T. Fg. 7 part. 397-535-451-433-407-271 Fg. 8 part. 165-120-119 Fg. 9 part. 112	15.103 mq circa	libero	ALIENAZIONE	€ 150.000,00
10	10 F-G-H	porzione terreno in S. Giulia	Demanio	Cimitero S. Giulia	N.C.T. Fg. 6 part. 1134	100 mq circa	libero	ALIENAZIONE	€ 1.500,00
11	008 F-G-H	terreni via la Loggia	Patrimonio disponibile	Via la Loggia	N.C.T. Fg. 1 part. 579-638-703	4.225 mq circa	libero	ALIENAZIONE	€ 50.000,00
12	009 A-B-D-E	terreni via degli Ulivi	Patrimonio disponibile	Via degli ulivi	N.C.T. Fg. 1 part. 732-940-944-972	4.506 mq circa	libero	ALIENAZIONE	€ 50.000,00
13	10 A-B-D-E	terreni VIA Repetto	Patrimonio disponibile	Via Repetto	N.C.T. Fg. 10 part. 1634 - 1637	8.269 mq circa	libero	ALIENAZIONE	€ 100.000,00
15	056 D - E	terreni via Monte	Patrimonio disponibile	via Monte	N.C.T. Fg. 10 part. 907-1791	4.973 mq circa	parzialmente occupato	ALIENAZIONE	€ 50.000,00
								TOTALE	**€ 2.142.238,00**